MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che in conformità alle disposizioni contenute nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ("Amministrazione trasparente") ed in attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Anticorruzione"), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si è dotato, nel corso degli ultimi anni, di soluzioni informatiche maggiormente performanti rispetto a quelle utilizzate in passato per governare in maniera sempre più efficace gli

adempimenti collegati agli obblighi di pubblicità e trasparenza che devono contraddistinguere l'azione amministrativa;

CONSIDERATO che nel rispetto dei principi sanciti da tali norme, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ricercato soluzioni definitive e software di semplice gestione per adempiere ai suddetti obblighi di pubblicità, trasparenza e totale accessibilità delle proprie informazioni, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul proprio sito istituzionale, in ottemperanza anche alla disciplina illustrata dal Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;

CONSIDERATO che il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, oltre ad indicare le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza e gli obiettivi ad essa collegati con il piano della performance, è anche parte integrante del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;

CONSIDERATO che il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, adottato con Decreto Ministeriale n. 29/62 del 29 marzo 2021 registrato dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2021 e prorogato con Decreto Ministeriale n. 28/89 del 9 maggio 2022, descrive la metodologia ed i principi ispiratori dell'attuale sistema di gestione del rischio corruzione adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché la modalità con la quale si è pervenuti all'individuazione di una serie di rischi di corruzione ed alla conseguente elaborazione delle misure di prevenzione, generali e specifiche;

CONSIDERATO che l'Agenzia digitale per l'Italia (AgID) ha pubblicato sulla piattaforma "Developers Italia" il PAT ("Portale Amministrazione Trasparente"), ossia la soluzione applicativa dedicata alla gestione e alla pubblicazione delle informazioni richieste dal quadro normativo, tramite la quale gli enti pubblici di ogni ordine e grado possono adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito dell'acquisizione in riuso del software PAT, nel corso dell'anno 2021 ha ricercato un operatore specializzato per l'erogazione dei servizi di avvio (installazione/personalizzazione/formazione) e di mantenimento (aggiornamento tecnico e legislativo, help desk e ambiente di erogazione condiviso o dedicato) del portale PAT;

CONSIDERATO che l'AgID ha scelto il software sviluppato dalla società ISWEB S.p.A. al fine di disporre di un applicativo web che permettesse agli uffici della stessa di poter gestire in modo omogeneo, semplice e guidato le informazioni e i dati necessari ad adempiere alle disposizioni del quadro normativo, provvedendo quindi ad inserire a riuso la soluzione applicativa che ne è scaturita per permetterne la massima diffusione;

CONSIDERATO che all'esito delle ricerche di cui sopra e preso atto di quanto realizzato da AgID, la scrivente Direzione ha valutato favorevolmente la qualità dei servizi annessi al riuso di PAT offerti dalla ISWEB S.p.A., società che sviluppa e manutiene tale soluzione applicativa e che opera nel comparto della progettazione e sviluppo di software per gli ambienti di rete, nonché partner tecnologico di riferimento della Pubblica Amministrazione relativamente all'erogazione di servizi e applicativi web di nuova generazione;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/14 del 18.01.2021 la scrivente Amministrazione ha disposto l'autorizzazione per l'espletamento dell'Ordine di Acquisto n. 5972539 per l'erogazione dei servizi di avvio (installazione, personalizzazione e formazione) e di mantenimento (aggiornamento tecnico e legislativo, help desk e ambiente di erogazione condiviso o dedicato) del software PAT preso in riuso;

CONSIDERATO che il verbale di collaudo della soluzione PAT acquisita in riuso è stato inviato alla società ISWEB S.p.A. in data 06.08.2021, giusto protocollo n. 33/2812;

CONSIDERATO che i suddetti servizi annessi al riuso del software PAT hanno una durata pari a n. 12 (dodici) mesi e che pervengono a scadenza nel mese di luglio 2022;

VISTA la comunicazione del 27.05.2022 inviata tramite mail dal Direttore Generale per le Politiche del

personale e l'innovazione organizzativa, con cui è stata rappresentata la necessità di continuare ad usufruire dei servizi annessi al riuso del software PAT nell'ottica della continuità e dell'efficienza dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO pertanto necessario per la scrivente Amministrazione procedere al rinnovo dei servizi in parola per un periodo di n. 12 (dodici) mesi;

CONSIDERATO che la società ISWEB S.p.A. è la società che ha sviluppato per AGID il software preso in riuso dalla Scrivente;

CONSIDERATO che la società ISWEB S.p.A. ha erogato un servizio coerente con il livello economico e qualitativo atteso, dimostrandosi affidabile ed idonea nell'espletamento della fornitura che le è stata affidata;

CONSIDERATO che per le vie brevi è stata richiesta alla società ISWEB S.p.A., la formalizzazione di un'offerta per i servizi, relativi al software PAT, di Hosting PA (Manutenzione-garanzia SLA, Servizio di hosting, Servizio di supporto tecnico, Aggiornamento periodico dell'hardware) e di PAT-Installazione dedicata (Manutenzione-garanzia SLA, Aggiornamenti software, Servizio di hosting, Servizio di help desk telefonico su numero verde gratuito riservato agli utenti amministratori, Servizio di supporto tecnico, Aggiornamento periodico dell'hardware, Certificato SSL), che risponda alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTA l'offerta tecnico-economica dei servizi annessi al riuso di PAT, inviata alla scrivente Amministrazione dalla Società ISWEB S.p.A. in data 13.06.2022 ed assunta al protocollo con il numero 33/3825 in data 14.06.2022;

CONSIDERATO che la sopra citata offerta è finalizzata a semplificare il reperimento degli strumenti e dei servizi necessari al riuso di PAT - Portale Amministrazione Trasparente, e garantisce processi di implementazione e mantenimento molto più agevoli ed economici in quanto erogati a centinaia di enti e società che ricadono nel campo di applicazione della norma;

CONSIDERATO che il costo dei suddetti servizi è costituito dal canone Hosting PA pari ad € 10.610,00 (euro diecimilaseicentodieci/00) IVA esclusa e dal canone PAT-Installazione dedicata pari ad € 4.000,00 (euro quattromila/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che nella proposta economica sono state inserite n. 20 (venti) giornate uomo, con fatturazione a consumo, del valore di € 460,00 (euro quattrocentosessanta/00) ciascuna, cosi come richiesto dal Direttore Generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa, tramite mail del 18.05.2022, per garantire l'integrazione del PAT con l'applicazione Risk Management, per un costo complessivo pari ad € 9.200,00 (euro novemiladuecento/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO, pertanto, che il costo totale del servizio oggetto della fornitura risulta essere pari ad € 23.810,00 (euro ventitremilaottocentodieci/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che unitamente all'offerta tecnico-economica, la Società ISWEB S.p.A. ha trasmesso una dichiarazione sulle misure di sicurezza applicate, relative ai Servizi basati su CMS ISWEB – Linea ePORTAL e servizi al riuso PAT, che la società dichiarante si impegna ad osservare anche ai sensi della Circolare AGID 18 aprile 2017, n. 2/2017;

RITENUTO per tutto quanto sopra che occorre procedere all'acquisizione della fornitura dei servizi in parola mediante il ricorso al MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) e agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it, gestita da Consip S.p.A.;

RITENUTO necessario dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software - Mepa Servizi";

VISIONATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software - Mepa Servizi" ed in particolare i prodotti "Servizi riuso software AgID - PAT - Portale Amministrazione Trasparente" e "gestione applicativi";

CONSIDERATO che i prodotti "Servizi riuso software AgID - PAT - Portale Amministrazione Trasparente" con codice prodotto "RIN-283-20-ISWEB-03" e "gestione applicativi" con codice prodotto "OPZ-GG-U" sono presenti nel catalogo del fornitore ISWEB S.p.A. con sede in Via Tiburtina Valeria - Km 112,500, CAP 67068 – Scurcola Marsicana (AQ) - P. IVA: 01722270665;

CONSIDERATO che la società ISWEB S.p.A. con sede in Via Tiburtina Valeria - Km 112,500, CAP 67068 – Scurcola Marsicana (AQ) - P. IVA: 01722270665, è da ritenersi soggetto idoneo per aver eseguito in precedenza forniture a regola d'arte e senza applicazione di alcuna penale nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

ACCERTATO, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società ISWEB S.p.A. in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come innanzi specificato e come previsto dal sopra citato art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che il costo complessivo per la fornitura dei prodotti denominati "Servizi riuso software AgID - PAT - Portale Amministrazione Trasparente" e "gestione applicativi" risulta essere pari ad € 23.810,00 (euro ventitremilaottocentodieci/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione a precedenti e similari affidamenti effettuati dalla scrivente Direzione nel corso degli anni;

CONSIDERATO che il costo complessivo della fornitura di € 23.810,00 (euro ventitremilaottocentodieci/00) IVA esclusa è pertanto inferiore alla soglia ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 (contratti sottosoglia) del D.lgs. n. 50/2016, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità enunciati all'articolo 30, comma 1 del medesimo Codice;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società ISWEB S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_33375477 rilasciato in data 09.06.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

RITENUTO, pertanto, procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società ISWEB S.p.A. iscritta all'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software - Mepa Servizi" individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO CHE al contratto saranno pertanto applicabili le Regole Generali di Eprocurement della Piattaforma acquistinretepa.it;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà ad effettuare un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software - Mepa Servizi", con la società ISWEB S.p.A. con sede in Via Tiburtina Valeria - Km 112,500, CAP 67068 – Scurcola Marsicana (AQ) - P. IVA: 01722270665, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Condemi



Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.